



FEDERAZIONE LAVORATORI POSTE
Sicilia

POSTE ITALIANE SPA
MARU SICILIA
MAT SICILIA
MAL SICILIA
MARI SICILIA

P.C. SEGRETERIA NAZIONALE SLP-CISL

Oggetto: Poste in Sicilia. Profitti economici...ma senza escludere tutela, sicurezza e dignità dei Lavoratori.

L'SLP Cisl ha sempre, riteniamo, utilizzato tempi, modi ed approcci consoni al ruolo ed alla rappresentanza dei lavoratori che siamo onorati di tutelare; in questa sede, però, non intendiamo soffermarci sul nostro modus operandi, né tantomeno vogliamo elencare, ancora una volta, **le innumerevoli contraddizioni** che i Lavoratori toccano con mano quotidianamente e, come diretta conseguenza, anche i clienti, i quali non sempre si dichiarano soddisfatti dei servizi (il vero patrimonio da tutelare).

La nostra **riflessione**, questa volta, aspira ad essere **oggettiva**, al di sopra delle parti, e orientata a spronare "l'Azienda" per **cambiare direzione di marcia, radicalmente**. *Il rischio (da scongiurare) è quello di perdere per strada parte della fiducia, interna ed esterna, che fin qui abbiamo conquistato, tutti insieme!*

Purtroppo, abbiamo la percezione che ci sia un palese "sbandamento". Riteniamo non più rinviabile un progetto condiviso, sfidante, che possa essere riconosciuto dal territorio **con tutti i supporti necessari in primis**, risorse comprese, per salvaguardare un patrimonio, l'Azienda, che dà lavoro a tante famiglie e innumerevoli servizi ai clienti. La finalità è sempre quella di contribuire ad alimentare i ricavi aziendali, imprescindibili, ma **il guadagno da misurare non deve perseguire soltanto il parametro economico**.

Guadagnare significa anche Valorizzare, ovvero, dare importanza alle Persone che, ad oggi, vivono una condizione lavorativa disagiata, frustrante e deludente dal punto di vista umano. Molto deludente. **Serenità, serenità, serenità!** E' quello che chiediamo a gran voce. Invece, viviamo in un campo di battaglia, anche fra i vari rami aziendali. Basta con il metodo del *"si salvi chi può"*. **Non c'è più spazio per i ricatti e per tutte quelle forzature che oltrepassano le regole scritte**.

Se analizziamo i vari settori aziendali, ci accorgiamo che vige solo un principio: lo **"scarico delle responsabilità"**; E' davvero possibile sperare di rimanere sul mercato o, addirittura, "in vita", con queste condizioni? **Qual è l'idea che si deve portare avanti? Nessuno offre una soluzione. "Oggi non è successo nulla, domani chissà"**. Tutto questo è inammissibile.

Ripristinare una condizione ed una conduzione **serena, garbata, educata, etica e coerente con le problematiche in cui si opera, è necessario, vitale, urgente**. Coerenza, trasparenza e qualità del servizio sono imprescindibili per l'Azienda e **per garantire obiettivi di lungo corso e non quei risultati immediati che, da un momento all'altro, potrebbero precipitare**.

Come organizzazione sindacale, ci rapportiamo quotidianamente con i Lavoratori e, dispiace ogni giorno sentire le tante storie di Persone stanche, d...vate, umiliate, confuse; riportiamo alcuni messaggi

comuni a tanti, cui è arrivato il momento di dare una risposta, con i fatti:

Perché la maggioranza degli addetti alla produzione di PCL in Sicilia è insoddisfatta? All'interno di un contesto in cui, in alcune parti della Regione, **il prodotto è addirittura quadruplicato rispetto a quando è stato "rilevato", nel 2016/2017, il personale, invece, dimezzato.**

Perché gli operatori di sportello non riescono a soddisfare le aspettative aziendali e della clientela? Gli uffici postali stanno soffrendo notevolmente una situazione ormai ingestibile; **non si offre un servizio degno.**

Perché il settore commerciale è disorientato, stressato, al punto da prendere la decisione (un congruo numero) di abbandonare la categoria, persino declassandosi? Questa continua fissazione di produrre e dare numeri sta diventando una vera e propria malattia che porta le persone ad impazzire. *Oltre i numeri, occorre un supporto, un aiuto vero, strumenti, un programma ben definito di produzione chiara; basta con le richieste di produzione di prodotti specifici e mirati in un giorno e poi, l'indomani, "non conta più niente, è già passato"...*per cambiare nuovamente strategia e prodotto in maniera anche opposta.

Infine, **perché i Quadri di MP/PCL, capi servizio, ecc. ecc., non hanno un ruolo ben definito e nessuna condizione per tutelarsi dall' Azienda ma, viceversa, sono soltanto dei meri esecutori, responsabili penalmente, civilmente e patrimonialmente?** Rappresentano forse la categoria maggiormente a rischio per il carico enorme di responsabilità che vengono attribuite...ma, **a che prezzo?** Essere considerati nel caso in cui le condizioni precipitano, l'unico Capro espiatorio?

Un'azienda si misura per profitto, qualità e varietà di servizi. Parimenti, viene giudicata per il clima negli ambienti di lavoro. Quest'ultimo, inequivocabilmente, è assente! La maggioranza dei proventi aziendali nascono dal territorio e dalle Persone che ivi lavorano; andrebbero supportate ed ascoltate. Sono Loro, il vero valore aggiunto.

Distinti saluti.

Palermo li, 07 febbraio 2020

IL SEGRETARIO REGIONALE SLP CISL SICILIA
(Giuseppe Lanzafame)

◀